Monica Tomiato. Dopo essersi diplomata in Pittura all'Accademia Albertina, con Sergio Saroni, si è laureata in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Torino, dove successivamente, dal 2009 al 2018, ha insegnato Storia dell'Arte Moderna e Storia dell'Arte Contemporanea come professore a contratto.

Dal 2000 conduce ricerche sull'arte e la cultura figurativa di ambito piemontese fra l'età neoclassica e la metà del Novecento, con speciale attenzione ai temi della tecnica, della formazione professionale degli artisti e del collezionismo, oggetto di numerosi contributi scientifici in volumi e cataloghi di mostre. Ha prestato la sua consulenza come curatrice di mostre e nell'ambito di progetti di studio e di catalogazione di raccolte museali (GAM – Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Castello di Rivoli).

Fra il 2008 e il 2010 ha redatto alcuni saggi per i 3 volumi della collana *Alessandria dal Risorgimento all'Unità d'Italia*, a cura di V. Castronovo con la collaborazione di E. Lusso, editi da Cassa di Risparmio di Alessandria Spa - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Con Marcella Pralormo ha pubblicato il volume L'Acquerello in Piemonte dall'Ottocento a oggi, Daniela Piazza Editore, Torino 2018.

Fra i suoi ultimi contributi:

La committenza di Maria Cristina per i dipinti e le sculture, in Da Marianna a Maria Cristina. Il Castello di Aglié tra antico e moderno, atti della giornata di studio, Torino, Palazzo Carignano, 23 novembre 2028, a cura di L. Berretti e A. Giovannini Luca, Editris 2000, Torino 2020, pp.121-129.

Luigi Cinatti e os "ammodernamenti" de Palagi nas residências de Casa de Saboia, in Tanto ella assume novitate al fianco. Lisboa, Turim e o intercâmbio cultural do século das luzes à Europa pós-napoleónica, a cura di I. Ferreira da Mota, C. E. Spantigati, Universidade de Coimbra/Coimbra University Press, 2019, pp. 315-357.

Migliara e i suoi collezionisti, Torino 1820-1838, in Giovanni Migliara. Viaggio in Italia, catalogo della mostra a cura di S. Rebora (Torino, Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, 28 febbraio – 16 giugno 2019), Silvana Editoriale, Milano 2019, pp. 34-39.

Per una ricomposizione dello studio torinese di Edoardo Rubino, in Gipsoteche in penombra: il patrimonio piemontese, atti della giornata di studi, Torino; Accademia Albertina di Belle Arti, 18 ottobre 2013, a cura di W. Canavesio e G. Kannès, L'Artistica Editrice, Savigliano, 2017, pp. 115-142.